Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2025, n. G13714

L.R. n. 8/2016 "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio" e D.G.R. n. 441 del 12 giugno 2025. Affidamento in house providing, ex art. 7 del D. Lgs 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. del servizio di realizzazione progetto Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio 2025. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. e perfezionamento relativi impegni di spesa per complessivi € 112.238,47 a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621), di cui € 107.038,47 sul capitolo U0000G23921, E.F. 2025, ed € 5.200,00 sul capitolo U0000G23915, E.F. 2025. Impegno di spesa a favore di ANAC (cod. creditore 159683) sul Cap. U0000T19427 dell'importo di € 35,00 E.F. 2025. CIG: B8777DECF7.

OGGETTO: L.R. n. 8/2016 "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio" e D.G.R. n. 441 del 12 giugno 2025. Affidamento in *house providing*, ex art. 7 del D. Lgs 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. del servizio di realizzazione progetto *Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio 2025*. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. e perfezionamento relativi impegni di spesa per complessivi € 112.238,47 a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621), di cui € 107.038,47 sul capitolo U0000G23921, E.F. 2025, ed € 5.200,00 sul capitolo U0000G23915, E.F. 2025. Impegno di spesa a favore di ANAC (cod. creditore 159683) sul Cap. U0000T19427 dell'importo di € 35,00 E.F. 2025. CIG: B8777DECF7.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

Su proposta del Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024, "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al Dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1 febbraio 2024 con decorrenza dalla medesima data;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04984 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" ed in particolare l'articolo 10, il quale stabilisce che, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175") e successive modifiche;

VISTA Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 30 dicembre 2024 n. 598, che prevede per la stazione appaltante l'obbligo di versare il contributo previsto all'Autorità stessa, come previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 (finanziamento delle attività di competenza di Autorità e Commissioni) della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTE inoltre:

- la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 giugno 2016, n. 8, "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e

disposizioni a tutela della costa laziale", ed in particolare l'articolo 2, "Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico" (di seguito Rete), con le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 12 giugno 2025, che ai sensi della L.R. 15 novembre 2019, n. 24 approva il *Piano Annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale, Annualità 2025*, il quale riporta al punto 1.f. "È, inoltre, intenzione dell'Amministrazione regionale continuare a sostenere le attività di promozione dei Beni iscritti nella Rete con: pubblicazioni a stampa ed in formato .pdf scaricabile del Catalogo aggiornato delle Dimore e dei Giardini storici del Lazio; aggiornamento del sito web dedicato (https://www.retedimorestorichelazio.it), a seguito di nuovi accreditamenti; giornate di apertura straordinarie, da tenersi nel corso di uno o più fine settimana, secondo le disponibilità di bilancio; concorso La Dimora si fa bella";

DATO ATTO che le risorse previste nel suddetto *Piano Annuale* per la realizzazione delle azioni complessivamente previste di valorizzazione della Rete, ammontano a totali € 635.000,00 e gravano sui capitoli di spesa U0000G23915 e U0000G23921, come di seguito dettagliato:

Capitolo n.	Miss. Progr. PCF	Specifica capitolo	Prenotazione impegno	Creditore codice	E.F. 2025
U0000G23915	05 01 U.1.04.03.01.000	"Fondo per la valorizzazione di Dimore,	52044/2025	Lazio	
		Ville () - Parte corrente (L.R. 8/2016) § trasferimenti correnti ad imprese		Innova	35.000,00
		controllate"		59621	
U0000G23921	05 01 U.1.03.02.02.000	"Fondo Per la Valorizzazione di	52048/2025	creditori	
		Dimore, Ville () - Parte Corrente (L.R. 8/2016) § Organizzazione Eventi,		diversi	600.000,00
		Pubblicità e Servizi per Trasferta"		3805	
				TOTALE	635.000,00

CONSIDERATO che tali iniziative si pongono in continuità con quelle realizzate nei precedenti anni a cura di Lazio Innova S.p.A, individuata quale soggetto attuatore delle analoghe azioni di valorizzazione fino al 2024, come da ultimo stabilito con DGR n. 946 del 15.11.2024;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 9 ottobre 2018 avente ad oggetto "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale. Attivazione di campagne promozionali e azioni di comunicazione al fine di incentivare la fruizione dei beni facenti parte della rete regionale delle dimore";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 27 ottobre 2023, "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale". Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto denominato Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio, per l'anno 2023, e finalizzazione delle risorse";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 946 del 15 novembre 2024 "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale". Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto denominato Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio per l'anno 2024, e finalizzazione delle risorse";
- la Determinazione G16683 del 9 dicembre 2024, "L.R. n. 8/2016 e DGR n. 496 del 15 novembre 2024. Attuazione progetto Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio anno 2024";
- la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 441/2024 relativamente alla previsione di svolgere l'edizione 2025 delle azioni di valorizzazione per la Rete;
- La Determinazione n. G07797 del 18 giugno 2025, avente ad oggetto "Legge regionale n. 8/2016 e DGR n. 617 dell'8 agosto 2024, accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio. Ammissibilità nuove istanze di accreditamento alla Rete. Aggiornamento dell'elenco dei Beni accreditati alla Rete", che ha approvato l'ultimo aggiornamento dell'elenco dei beni accreditati alla Rete;

VISTO il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", con particolare riferimento all'art. 7 rubricato "Principio di auto-organizzazione amministrativa" il quale dispone, in particolare, che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche (comma 2);

CONSIDERATO che, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della più ampia autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l'affidamento "in house providing" a società partecipate, che deve, tuttavia, avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

a) principio del risultato, di cui all'art. 1 del nuovo codice, che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

b) principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice, che è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

c) principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice, che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di proporzionalità, di pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che il modello "in house providing" rappresenta il modello di organizzazione con cui la Pubblica Amministrazione provvede al perseguimento dell'interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un'attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la Pubblica Amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altra entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti in house non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

CONSIDERATO che il concetto di affidamento in house presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra Pubblica Amministrazione e affidatario;

RILEVATO che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la Pubblica Amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, è stata istituita la società denominata "Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.";
- a far data dal 1° gennaio 2015 Sviluppo Lazio S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Lazio Innova S.p.A. ai sensi della I.r. n. 10/2013, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 16/12/2014;
- la Regione Lazio partecipa al capitale di Lazio Innova con una quota azionaria pari all'80,50% dell'intero capitale sociale e le restanti quote azionarie, pari al 19,50%, sono possedute dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Roma;
- Lazio Innova S.p.A. è una società operante in regime *in-house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione e nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione

- diretta di capitali privati, ed è, pertanto, soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo da parte della Regione
- Lazio Innova ha come missione aziendale quella di progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, e presenta la necessaria esperienza per lo svolgimento del servizio in parola avendo sviluppato;

VISTO in particolare lo Statuto della Società Lazio Innova S.p.A., che al punto 4 prevede che la Società operi quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria degli investimenti per, tra gli altri, i servizi di sviluppo del territorio regionale;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- Lazio Innova S.p.A., in caso di acquisizione di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività affidate, opera quale organismo di diritto pubblico garantendone economicità, efficacia ed efficienza, provvedendo a rendicontare all'amministrazione i costi effettivamente sostenuti;
- Sussistono nel rapporto con Lazio Innova S.p.A. i requisiti costantemente ribaditi dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento di servizi in regime di in-house providing ovvero la sussistenza da parte dell'ente pubblico di riferimento di un controllo analogo a quello esercitato dalle proprie strutture, l'essere società totalmente partecipata dall'ente pubblico di riferimento verso il quale presta la totalità delle proprie attività e servizi, le attività affidate rientrano nei compiti istituzionali della società;

VISTO il progetto "Dimore storiche del Lazio. Giornate di apertura straordinaria 2025", trasmesso da Lazio Innova S.p.A., acquisito dalla competente Direzione con n. prot. RUE 948825 del 26 settembre 2025, per un importo complessivo pari a € 112.238,47 (IVA inclusa), come da documentazione allegata allo schema di Convenzione di cui all'Oggetto (ALLEGATO A);

CONDSIDERATO che il progetto suddetto, risulta pienamente coerente con le linee previste nella suddetta DGR 441/2025, punto 1.f;

DATO ATTO che tale progetto "Dimore storiche del Lazio. Giornate di apertura straordinaria 2025" prevede la realizzazione di una serie di azioni di promozione dei Beni iscritti nella Rete nella presente annualità, come di seguito indicate:

- giornate di apertura straordinaria dei siti da tenersi nel corso di uno o più fine settimana, secondo le disponibilità di bilancio;
- pubblicazioni a stampa ed in formato .pdf scaricabile del Catalogo aggiornato delle Dimore e dei Giardini storici del Lazio; aggiornamento del sito web dedicato (https://www.retedimorestorichelazio.it), a seguito di nuovi accreditamenti;
- nuova edizione per l'annualità 2025 del concorso "La Dimora si fa bella" che prevede la quota di € 5.200,00 quale premio per il miglior allestimento natalizio realizzato dai proprietari delle Dimore; il relativo ammontare sarà trasferito al netto delle imposte al vincitore, selezionato da apposita giuria;
- altre iniziative promozionali e di valorizzazione tese alla diffusione della conoscenza e della fruizione dei siti accreditati ivi incluso il servizio fotografico per le Dimore aderenti alla Rete;

RITENUTO in particolare che, ricorrendo le condizioni di legge per il diretto affidamento e in attuazione della DGR 441/2025, di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto denominato *Dimore Storiche del Lazio. Giornate di Apertura Straordinaria 2025;*

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 4bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. A) della legge regionale n. 13/2018, è stata espletata la procedura per l'acquisizione del servizio fornito da Lazio Innova S.p.A. tramite la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA", e che il relativo CIG è B8777DECF7;

DATO ATTO che:

- rapporti tra Lazio Innova S.p.A. e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto saranno disciplinati da un'apposita Convenzione il cui schema costituisce, assieme al progetto Dimore Storiche del Lazio. Giornate di Apertura Straordinaria 2025, parte integrante e sostanziale della presenta determinazione (ALLEGATO "A");
- il servizio in oggetto sarà realizzato entro il 2025;

RITENUTO pertanto necessario:

- procedere all'affidamento a Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'Art 7 del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di realizzazione del progetto denominato Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio per l'anno 2025, per il costo complessivo di € 112.238,47 (IVA inclusa), CIG B8777DECF7;
- approvare lo schema di Convenzione da stipulare tra le parti, Lazio Innova S.p.A. e Regione Lazio in ordine alla realizzazione del progetto in parola, come da ALLEGATO "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presenta determinazione;
- procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di impegno per totali 112.238,47 euro, in favore di Lazio Innova S.p.A. (creditore cod. n. 59621):
 - n. 52048/2025 per € 107.038,47 sul capitolo U0000G23921 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.03.02.02. E.F. 2025;
 - n. 52044/2025 di € 5.200,00 sul capitolo U0000G23915 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.04.03.01. E.F. 2025;
- impegnare sul capitolo di Bilancio Regionale U0000T19427, E.F. 2025, la somma di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della suddetta Deliberazione ANAC n. 598/2024;
- nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il dott. Alessandro Liberati funzionario in servizio presso l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere;

PRESO ATTO che le obbligazioni verranno a scadenza nell'Esercizio Finanziario 2025;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa

• di affidare a Lazio Innova S.p.A., società regionale in house providing, ai sensi dell'Art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di realizzazione del progetto Giornate di Apertura Straordinaria

Dimore Storiche del Lazio per l'anno 2025, per il costo complessivo di € 112.238,47 (IVA inclusa), dei quali € 107.038,47 per realizzare le azioni previste, ed € 5.200,00 per quota premio "la Dimora si fa bella" 2025;

- approvare lo schema di Convenzione da stipulare tra le parti, Lazio Innova S.p.A. e Regione Lazio in ordine alla realizzazione del progetto in parola, come da ALLEGATO A che costituisce parte integrante e sostanziale della presenta determinazione;
- di perfezionare le seguenti prenotazioni di impegno per totali € 112.238,47 in favore di Lazio Innova S.p.A. (creditore cod. n. 59621):
 - n. 52048/2025 per € 107.038,47 sul capitolo U0000G23921 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.03.02.02. E.F. 2025;
 - n. 52044/2025 di € 5.200,00 sul capitolo U0000G23915 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.04.03.01. E.F. 2025;
- impegnare sul capitolo di Bilancio Regionale U0000T19427, E.F. 2025, la somma di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della Deliberazione ANAC n. 598/2024 sopra menzionata;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il dott. Alessandro Liberati, funzionario in servizio presso l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

Le suddette obbligazioni verranno a scadenza nell'Esercizio Finanziario 2025.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione- sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore dott. Luca Fegatelli

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto denominato *Dimore Storiche del Lazio. Giornate di Apertura Straordinaria 2025*, nell'ambito della D.G.R. n. 441 del 12/06/2025.

TRA

la **Regione Lazio** (di seguito denominata anche "Regione"), con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 212 C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile, Dott. Luca Fegatelli, nato a OMISSIS, C.F. OMISSIS

Ε

Lazio Innova S.p.A. (di seguito denominata "Lazio Innova"), con sede in Roma, Via Marco Aurelio 26A, P. IVA e C.F. 05950941004, rappresentata dal Presidente, Dott. Francesco Marcolini nato a OMISSIS, C.F. OMISSIS, e domiciliato per la carica presso la sede legale di Lazio Innova S.p.A.

di seguito anche indicate cumulativamente "le Parti"

VISTO il progetto denominato *Dimore Storiche del Lazio. Giornate di Apertura Straordinaria 2025,* allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, di cui alla DGR 441 del 12 giugno 2025, punto 1.f,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premessa

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto le azioni promosse, nell'ambito della L.R. 8/2016, dalla Direzione Regionale Cultura e Lazio creativo, di seguito Direzione competente, come da progetto di Lazio Innova S.p.A. "Dimore Storiche del Lazio. Giornate di Apertura Straordinaria 2025", da realizzare a cura della stessa Società in ordine alla valorizzazione della Rete delle Dimore storiche, per un importo complessivo non superiore a euro 112.238,47 (IVA inclusa);

Art. 3 - Adempimenti Regione Lazio

La Direzione competente si impegna a trasferire Lazio Innova le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto, indicate all'art. 2, con le seguenti modalità:

- 1. erogazione anticipata, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, del 60% del valore del progetto,
- 2. erogazione a saldo del 40%, a seguito di rendicontazione e presentazione della fatturazione.

La Direzione competente si impegna, inoltre, a svolgere le verifiche sulla rendicontazione pervenuta entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, salvo richiesta di integrazioni o chiarimenti, nel qual caso, il suddetto termine decorre dal riscontro delle suddette richieste.

Articolo 4 – Adempimenti di Lazio Innova

Lazio Innova si impegna ad eseguire le azioni affidate secondo le modalità previste dal presente Atto e le eventuali indicazioni direttive o di dettaglio, eventualmente adottate dalla Direzione competente.

In particolare, si impegna a:

- adeguare il progetto alle indicazioni o modifiche eventualmente richieste dalla Direzione competente;
- trasmettere alla Direzione competente, entro 80 giorni dalla conclusione del progetto, la rendicontazione finale delle spese sostenute accompagnata da una relazione dettagliata delle attività effettivamente svolte;
- trasmettere alla Direzione competente, entro 30 giorni dall'approvazione della citata rendicontazione da parte della stessa Direzione, la fattura emessa in relazione alle attività svolte, per la parte assoggettabile ad IVA, regolarmente approvate da parte della medesima Direzione;
- gestire le risorse assegnate esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto affidato, restituendo alla Direzione competente, entro 60 giorni dalla approvazione della rendicontazione finale, le risorse eventualmente già erogate a titolo di acconto e non impiegate o non riconosciute dalla Direzione competente;
- osservare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione delle iniziative affidate, i necessari raccordi con la Direzione competente e l'Area interessata, impegnandosi a adeguare le attività ad eventuali indirizzi e specifiche richieste formulate;
- assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le operazioni nell'attuazione degli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali e regionali;
- adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 e successive modifiche, ove applicabili;
- trasmettere alla Direzione competente eventuali ulteriori atti o documenti richiesti per la verifica delle attività svolte, entro i termini dalla medesima indicati;
- gestire qualsiasi contenzioso intrapreso da terzi in merito al progetto attuato, trasmettendo tempestivamente alla Direzione competente copia degli atti ricevuti e ogni informazione utile a valutare l'eventuale partecipazione al giudizio da parte della Regione;
- gestire ogni adempimento in materia di accesso documentale e/o di accesso civico, provvedendo alla pubblicazione, sul proprio sito, degli atti e dei documenti previsti ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- manlevare e tenere indenne la Regione da qualsiasi danno a terzi derivante dall'esecuzione della presente Convenzione e delle attività affidate.

Articolo 5 – Validità e durata

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al 30 aprile 2026. La Direzione competente può revocare il progetto e recedere dalla Convenzione con un preavviso di ameno 30 giorni, fermo restando il riconoscimento delle spese regolarmente sostenute da Lazio Innova fino al recesso.

Articolo 6 – Modalità di esecuzione

Lazio Innova si obbliga ad eseguire le attività oggetto della Convenzione a regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, negli atti di affidamento delle singole operazioni e di eventuali ulteriori direttive o indicazioni della Direzione competente.

Qualora nello svolgimento delle attività approvate dalla Direzione competente, secondo quanto previsto al precedente capoverso, si rendesse necessario ricorrere all'acquisto di beni o servizi o all'affidamento, a soggetti dotati di particolari competenze specialistiche, di incarichi o attività in concessione, Lazio Innova è tenuta a rispettare le regole di concorrenza e trasparenza del mercato e la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e aiuti di stato.

Articolo 7 – Verifiche sui prodotti e proprietà degli stessi

Salva ogni diversa modalità di verifica che la Direzione intenderà disporre in corso d'opera, le azioni realizzate da Lazio Innova saranno verificate sotto il profilo della corrispondenza, adeguatezza e tempestività. Tutti i prodotti realizzati nel corso dello svolgimento delle attività disciplinate dalla presente Convenzione saranno di esclusiva proprietà della Regione Lazio. Lazio Innova potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, previa espressa autorizzazione da parte della Direzione competente.

Articolo 8 – Risorse e finanziamenti

Le operazioni oggetto della presente Convenzione saranno interamente finanziate nell'ambito dei fondi regionali stanziati per le finalità di cui alla presente Convenzione, per complessivi euro 112.238,47 (IVA inclusa), come di seguito specificato:

- euro 107.038,47 sul capitolo U0000G23521 E.F. 2025, prenotati con DGR 441/2025;
- euro 5.200,00 sul capitolo U0000G23915 E.F. 2025, prenotati con DGR 441/2025.

Articolo 9 – Pagamenti e rendicontazioni

Lazio Innova provvederà a costituire un Fondo dedicato alla gestione del progetto, adottando un sistema di contabilità separata o idonea codificazione contabile, come previsto dall'articolo 4 della presente Convenzione.

La verifica, da parte della Direzione competente, della regolare esecuzione del progetto sarà effettuata entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale del progetto trasmessa da Lazio Innova. A seguito dell'approvazione del rendiconto, Lazio Innova potrà emettere relativa fattura.

L'erogazione della quota di saldo sarà effettuata dalla Direzione competente dopo il ricevimento della fattura emessa da Lazio Innova, ai sensi dell'art. 4, a seguito della valutazione della medesima Direzione della regolare esecuzione delle attività previste dal progetto in considerazione delle ulteriori determinazioni e indicazioni fornite dalla Direzione competente e dei risultati previsti dal progetto.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti, in conformità alla normativa prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, assumono l'obbligo di adempiere alla tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il c/c bancario n. 38905 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag.9 - Via Adige 26 – Roma: codice IBAN IT52I083270320000000038905, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della citata legge n. 136/2010, Lazio Innova S.p.A. individua nei Sigg. Andrea Ciampalini nato a OMISSIS e Francesco Marcolini, nato a OMISSIS le persone delegate ad operare sul sopraindicato conto.

Articolo 11 - Obblighi di pubblicità e comunicazione

Lazio Innova è tenuta a pubblicizzare i loghi della Regione e fare riferimento al finanziamento regionale nella fase di realizzazione delle attività. Lazio Innova ha, inoltre, l'obbligo di concordare sempre con la Direzione competente, in via preventiva, le modalità di comunicazione delle iniziative e dei risultati ottenuti.

Art. 12 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

Ai rapporti relativi all'attuazione della presente Convenzione si applicano le disposizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1114 del 30 novembre 2022 "Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali per le attività affidate dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 6/1999 e della D.G.R. 999/2020 e successive modifiche. Approvazione schema dell'atto di nomina".

La Giunta Regionale svolge le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, Lazio Innova S.p.A. quelle di responsabile del trattamento.

Art. 13 Disposizioni di rinvio

Letto, confermato e sottoscritto

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, si rinvia alla disciplina normativa, statale e regionale, applicabile, nonché a quanto previsto nelle deliberazioni relative alla gestione dei rapporti *in house* con Lazio Innova S.p.A. e ai relativi piani operativi e documenti tecnici.

Roma, lì
Il presente atto, redatto in tre originali, si compone di n. 4 facciate.

per la Regione Lazio

per Lazio Innova S.p.A.

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile Luca Fegatelli

Il Presidente di Lazio Innova S.p.A. Francesco Marcolini

DOCUMENTAZIONE PROGETTO

"DIMORE STORICHE DEL LAZIO. GIORNATE DI APERTURA STRAORDINARIA 2025"

PARTE INTEGRANTE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE



Dimore Storiche del Lazio Giornate di Apertura Straordinaria 2025

1 - 2 novembre

13 - 14 dicembre





Indice

PREMESSA

Valorizzare la bellezza: una responsabilità istituzionale La Rete regionale delle Dimore storiche del Lazio Dimore storiche, fattore di sviluppo sostenibile del territorio

IL PROGETTO

Obiettivi

Target

Dettaglio del Progetto

- 1. Identità visiva
- 2. Conferenza stampa
- 3. Evento dedicato alle attività regionali
- 4. Aggiornamento del sito
- 5. Aggiornamento del Catalogo
- 6. Shooting fotografico dell'intera Rete
- 7. Servizio hostess per accoglienza visitatori
- 8. Concorso e Premio "La Dimora si fa bella"
- 9. Strumenti di Comunicazione
 - 9.1 Web
 - 9.2 Newsletter di Lazio Innova
 - 9.3 Social Media
 - 9.4 Ufficio Stampa e campagna sul Messaggero
 - 9.5 Campagna radiofonica
 - 9.6 Audiovisivi

10.BUDGET



partita iva e codice fiscale 05950941004

lazioinnova@pec.lazioinnova.it registro delle imprese di Roma

www.lazioinnova.it

info@lazioinnova.it



PREMESSA

Valorizzare la bellezza: una responsabilità istituzionale

La Regione Lazio ritiene una sua precisa responsabilità quella di valorizzare il patrimonio di dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale del Lazio: un autentico museo a cielo aperto per alcuni versi ancora da scoprire.

Si tratta di autentici tesori sparsi in tutto il territorio regionale, testimonianza di personaggi e momenti di rilevante importanza storica ma anche gemme meno note al pubblico, incastonate in piccoli borghi ricchi di fascino.

Scopo del progetto, dunque, è offrire a cittadini e turisti, ogni anno, l'opportunità di conoscere e visitare gratuitamente le bellezze del Lazio, diffondendo anche a scopo turistico questo importante patrimonio.

La Rete regionale delle Dimore storiche del Lazio

Con la Legge Regionale n. 8 del 2016 (Rete Regionale Dimore) la Regione Lazio ha avviato un percorso volto a sostenere la valorizzazione del patrimonio costituito da dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale.

Obiettivo centrale della normativa è la creazione della **Rete delle Dimore Storiche**, strumento della Regione per tutelare, valorizzare e promuovere il suo straordinario patrimonio storico, paesaggistico e architettonico, nel quadro di un modello di turismo sostenibile e competitivo.

La Rete attualmente conta **210 dimore** ed è in continua evoluzione.

Dal 2024, i soggetti pubblici e privati proprietari di dimore storiche possono presentare le istanze di accreditamento alla Rete durante tutto il corso dell'anno, limitatamente ai beni "già riconosciuti di interesse culturale e/o in possesso di una valida ed efficace dichiarazione di notevole interesse pubblico".

Tutte le informazioni relative alla Rete, e a ciascun bene in particolare, sono pubblicate e disponibili sul sito internet retedimorestorichelazio.it, aggiornato costantemente dall'Area Comunicazione di Lazio Innova.

Il sito offre ai visitatori dati, immagini e informazioni relativi ai beni accreditati, su linee-guida e istruzioni operative per l'accreditamento e sulle giornate straordinarie di apertura.

Dimore storiche, fattore di sviluppo sostenibile del territorio

www.lazioinnova.it

info@lazioinnova.it

Le dimore storiche costituiscono un fattore di crescita del turismo culturale del Lazio ma anche dell'intero Paese, essendo la nostra regione il territorio più ricco per concentrazione di luoghi storici, architettonici e culturali del mondo.



lazioinnova@pec.lazioinnova.it

registro delle imprese di Roma



Tutelare, far conoscere e valorizzare le dimore storiche significa preservare e tramandare alle giovani generazioni l'identità dei luoghi, tradizioni culturali e produttive non come semplici beni museali ma come altrettanti strumenti di sostegno per turismo, settore congressistico e dell'intrattenimento, enogastronomia, cinema, artigianato artistico, istruzione e ricerca, industria del restauro e della conservazione; con indubbie ricadute su produttività e occupazione.

Una tutela attiva, quindi, che preserva beni e immobili storici di grande valore per creare in prospettiva nuova ricchezza all'intero ambiente che da secoli li ospita.

Custodire una dimora storica, valorizzarla per aumentarne il pregio e la conoscenza equivale a incrementare il valore del territorio e dei borghi.





IL PROGETTO

Nel 2024 la Regione Lazio ha organizzato, con il supporto di Lazio Innova, due weekend di apertura straordinaria delle dimore storiche (30 novembre–1 dicembre e 14–15 dicembre), iniziativa cui hanno aderito 85 dimore storiche del Lazio.

In considerazione del successo dell'iniziativa, nel 2025 la Regione riproporrà il progetto, promuovendo l'apertura straordinaria delle Dimore Storiche del Lazio in **2 weekend**:

- fine settimana dall'1 al 2 novembre
- fine settimana dal 13 al 14 dicembre

Obiettivi

- offrire ai destinatari (target) l'opportunità di visitare gratuitamente dimore, ville, parchi e giardini storici diffusi nelle cinque province del Lazio che aderiranno alle giornate di apertura straordinaria;
- far conoscere al grande pubblico e valorizzare le Dimore, molte delle quali ancora poco accessibili o conosciute ma tutte di grande rilevanza culturale;
- promuovere e rilanciare luoghi e territori, valorizzandone il potenziale anche in chiave economica;

Target

L'iniziativa si rivolge a cittadini, famiglie, turisti e studenti, puntando a coinvolgere appassionati di turismo culturale, curiosi in cerca di nuovi posti da visitare, turisti italiani e stranieri interessati a escursioni fuori porta.



numero verde 800 989 796



Dettaglio del Progetto

1. Identità visiva

L'Area Comunicazione di Lazio Innova coordinerà la realizzazione del progetto grafico coordinato dell'iniziativa, comprendente l'ideazione e realizzazione di inviti, volume, calendario, social card e annunci pubblicitari. È prevista la pubblicazione online del volume, la stampa dello stesso in 300 copie nonché di 15 targhe in plexiglass formato A4, destinate alle dimore e giardini di più recente accreditamento alla Rete.

2. Conferenza stampa di presentazione

L'iniziativa di apertura straordinaria delle Dimore Storiche del Lazio, che si terrà in 2 weekend nei mesi di novembre e dicembre 2025, verrà presentata dall'Assessorato regionale alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile nel corso di una conferenza stampa promossa nel mese di ottobre in collaborazione con Lazio Innova.

3. Evento dedicato alle attività regionali per Dimore e Giardini storici del Lazio

Nel mese di novembre, e comunque a cavallo tra i due fine settimana di apertura straordinaria, l'Assessorato regionale alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile – in collaborazione con Lazio Innova – promuoverà un evento convegnistico con l'obiettivo di comunicare e valorizzare progetti, iniziative e azioni intraprese in modo integrato dalla Direzione Regionale Cultura sia nell'ambito della Legge Regionale 8 del 2016 sia tramite gli interventi finanziati dal PNRR ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale del territorio (catalogazione di giardini e parchi storici del Lazio; formazione dei Giardinieri d'Arte; azioni di tutela a favore di reti e beni architettonici del territorio regionale, ecc.).

L'evento si terrà presso una prestigiosa dimora storica pubblica, preferibilmente nell'ambito dell'area delle Ville Tuscolane, prevedendo il coinvolgimento, tra gli altri, di esponenti del Ministero della Cultura, dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, di enti e amministrazioni locali del territorio regionale.

4. Aggiornamento del sito

Il sito web **www.retedimorestorichelazio.it** è la piattaforma online della Regione Lazio nata per promuovere il patrimonio storico, architettonico e monumentale del territorio rappresentato dalla Rete delle dimore storiche.

Gestito e aggiornato dall'Area Comunicazione di Lazio Innova, di agile lettura e con una gradevole veste grafica, offre al visitatore il panorama della Rete regionale e informazioni dettagliate su ciascun bene della stessa.



numero verde 800 989 796

www.lazioinnova.it
info@lazioinnova.it
lazioinnova@pec.lazioinnova.it
registro delle imprese di Roma
partita iva e codice fiscale 05950941004
Rea RM-938517
capitale sociale € 48.927.354,56 i.v.





È caratterizzato da un menu semplice che riporta notizie; materiali informativi (tra cui tutte le edizioni del volume e l'ultimo avviso pubblico sulla riapertura dei termini per l'accreditamento delle strutture alla Rete) e la possibilità di ricercare le dimore storiche per provincia, con una vasta galleria di fotografie per ciascun bene e dettagli sulle modalità di accesso al pubblico, profilo storico-artistico e altre informazioni utili per introdurre gli interessati alla scoperta di ogni singola dimora.

5. Aggiornamento del catalogo

Lazio Innova, per conto della Regione Lazio, ha già realizzato e pubblicato 7 edizioni del volume dedicato alla Rete delle Dimore storiche del Lazio.

Il catalogo, realizzato in versione **digitale e stampato in 300 copie** con copertina cartonata, è il frutto di un intenso lavoro di raccordo con gli uffici della Direzione Regionale Cultura e con gli enti pubblici e i soggetti privati proprietari dei beni.

Offre al lettore l'intera panoramica del patrimonio culturale di dimore, ville, parchi e giardini storici accreditati alla Rete regionale.

Ciascuna dimora è presentata singolarmente con un'immagine rappresentativa e di qualità, testi descrittivi sulla storia, curiosità e trasformazioni architettoniche avvenute nei tempi e altre informazioni utili per consentire all'utente di approfondire la conoscenza del bene e pianificarne la visita.

Il catalogo è aggiornato periodicamente, garantendo l'inserimento nella Rete dei nuovi beni accreditati. Tutte le edizioni sono scaricabili dal sito retedimorestorichelazio.it.

6. Shooting fotografico dell'intera Rete

Per ottimizzare la comunicazione, la promozione e la valorizzazione di dimore e giardini accreditati, verrà promossa una campagna fotografica destinata a rinnovare in senso qualitativo la galleria immagini di ciascun bene della Rete.

Il servizio fotografico, affidato a fornitore professionale, prevede scatti dall'esterno e, dove possibile, degli ambienti interni di ciascuna dimora.

Le nuove immagini, a seguito di condivisione e approvazione da parte dei proprietari delle dimore storiche, verranno utilizzate sia per il sito internet, dove ciascun bene è presentato visivamente con un'ampia fotogallery sia a corredo del testo descrittivo del volume, per il quale verrà scelta l'immagine più rappresentativa o suggestiva.

Si tratta di un'attività ritenuta necessaria e strategica per incrementare il pregio del progetto e al contempo complessa, da una parte per i tempi di organizzazione e calendarizzazione degli appuntamenti e dall'altra per quelli di postproduzione (selezione, editing, ritocco) e approvazione delle nuove immagini da parte dei proprietari.

7. Servizio hostess per accoglienza visitatori

Come già sperimentato nelle aperture straordinarie degli anni passati, con indubbia utilità sia per i proprietari delle dimore che per turisti e visitatori, anche quest'anno – nel corso dei 2 fine settimana

Lazio Innova S.p.A.

numero verde 800 989 796

società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lazio sede legale Via Marco Aurelio, 26/a - 00184 Roma t +39 06 605160 - f +39 06 60516601 www.lazioinnova.it
info@lazioinnova.it
lazioinnova@pec.lazioinnova.it
registro delle imprese di Roma
partita iva e codice fiscale 05950941004
Rea RM-938517
capitale sociale € 48.927.354,56 i.v.





di apertura straordinaria – il Progetto prevede l'individuazione di un fornitore specializzato nei servizi di hostess e sicurezza per accoglienza e orientamento dei visitatori alle Dimore Storiche aderenti all'iniziativa che richiederanno il servizio. Il personale sarà impiegato in base agli orari indicati dalle singole Dimore Storiche.

8. Concorso e Premio "La Dimora si fa bella"

In occasione dell'apertura straordinaria prevista nel mese di dicembre, la Regione Lazio lancerà la terza edizione del Concorso "La Dimora si fa bella", destinato a premiare la migliore decorazione natalizia che i proprietari delle dimore allestiranno durante le aperture straordinarie.

Il concorso verrà pubblicato sul sito della Regione Lazio, di Lazio Innova e delle dimore storiche e promosso sui canali social.

I progetti partecipanti al concorso verranno giudicati da un nucleo di valutazione composto da membri della Regione Lazio e di Lazio Innova. Il progetto vincitore riceverà un premio di 5.000 euro da investire per effettuare migliorie alla dimora.

9. Strumenti di Comunicazione

La comunicazione dell'iniziativa prevede il massiccio utilizzo di strumenti digitali, maggiormente utilizzati da una fascia sempre più ampia della popolazione, attraverso il web, i canali social e con l'ausilio di audiovisivi di qualità.

Inoltre, l'Area Comunicazione di Lazio Innova intende avvalersi degli strumenti di comunicazione tradizionali (campagne stampa e radiofoniche), programmando e definendo in tal modo una strategia complementare e integrata per raggiungere il maggior numero di utenti.

9.1 Web

Oltre che sul sito istituzionale della Regione Lazio – principale spazio informativo, di approfondimento e di accesso ai servizi per cittadini, imprese ed enti locali – le comunicazioni relative all'evento saranno promosse sul sito www.lazioinnova.it.

9.2 Newsletter di Lazio Innova

Lazio Innova produrrà diverse edizioni (anche speciali) della newsletter che, ogni settimana, raggiunge circa 70.000 iscritti tra cittadini, imprese, enti e innovatori della nostra regione, accreditato quale punto di riferimento anche per la stampa locale e di settore.

9.3 Social Media

In coerenza con le strategie regionali, l'Area Comunicazione di Lazio Innova presterà particolare attenzione ai social media, sia con lanci e post che con campagne a pagamento:

- Comunicazioni e lanci per informare i diversi livelli di destinatari e amplificare la conoscenza e la promozione delle dimore storiche e dei 2 weekend di apertura straordinaria;
- 2 Campagne social per potenziare e amplificare il messaggio.

Lazio Innova S.p.A.

società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lazio sede legale Via Marco Aurelio, 26/a - 00184 Roma t +39 06 605160 - f +39 06 60516601 numero verde 800 989 796 www.lazioinnova.it
info@lazioinnova.it
lazioinnova@pec.lazioinnova.it
registro delle imprese di Roma
partita iva e codice fiscale 05950941004
Rea RM-938517
capitale sociale € 48.927.354,56 i.v.





Storytelling: le aperture straordinarie saranno narrate sui canali social di Lazio Innova e della Regione Lazio, condividendo anche i post e le storie degli utenti.

Lazio Innova cura costantemente l'area social della comunicazione, contribuendo a rafforzare il rapporto dell'amministrazione regionale con cittadini, imprese e territorio ed è presente sui principali canali come Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube, Vimeo.

In stretto raccordo con la Regione Lazio, infine, l'iniziativa verrà diffusa anche sui canali social gestiti dalla stessa amministrazione regionale.

9.4 Ufficio Stampa e campagna sul Messaggero

L'Ufficio stampa di Lazio Innova, operando in raccordo con l'analoga struttura della Presidenza della Giunta Regionale e dell'Assessorato, promuoverà la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, il convegno e diffonderà informazioni e comunicati sugli eventi, coinvolgendo testate locali, nazionali e settoriali (magazine e siti web).

Il progetto di comunicazione prevede inoltre l'acquisizione di 2 junior page sul quotidiano II Messaggero, concepite per promuovere i rispettivi eventi di apertura straordinaria.

9.5 Campagna radiofonica

Lazio Innova realizzerà uno spot radio della durata di 30 secondi per annunciare e diffondere l'iniziativa di apertura straordinaria delle dimore storiche del Lazio.

Lo spot verrà utilizzato per 2 campagne radio, una per ciascun evento di apertura straordinaria. Ciascuna campagna avrà una durata di 7 giorni di programmazione, con 6 spot giornalieri diffusi sulle emittenti: Dimensione Suono Roma, Dimensione Suono Soft, RAM Power.

9.6 Audiovisivi

Verranno realizzati e promossi, su tutti gli strumenti di comunicazione, video storytelling con interviste all'Assessore alla Cultura, diffusione degli esiti del convegno e per la promozione del progetto di aperture straordinarie.

In occasione della conferenza stampa di lancio, per la promozione e il lancio dell'iniziativa sul web e sui canali social e in occasione dell'evento convegnistico, verranno prodotti video con interviste all'assessore regionale.



numero verde 800 989 796

www.lazioinnova.it



10. Budget

Attività	Costo IVA esclusa	Costo IVA inclusa
Servizio accoglienza e orientamento per 2 weekend	4.500,00 €	5.490,00€
(15 hostess a weekend)		
Grafica conferenza stampa e convegno, 2 annunci	3.500,00 €	4.270,00 €
pubblicitari, 1 aggiornamento volume con nuove		
dimore e nuove foto		
Sala per convegno (gratuita in quanto dimora storica)	0,00€	0,00€
Catering per 200 persone per convegno	5.000,00 €	6.100,00 €
Stampa n.15 targhe A4 in plexiglass per nuove	1.731,90 €	2.112,92 €
Dimore		
Servizio fotografico per 215 Dimore	26.000,00 €	33.168,20€
Stampa copie volume 300 con copertina cartonata	13.000,00€	15.860,00€
2 totem per conferenza stampa, 3 totem per	717,50€	875,35 €
convegno		
Premio La Dimora si fa bella	5.200,00 €	5.200,00 €
Campagna social per 2 eventi	9.500,00 €	11.590,00€
2 campagne (1 a evento) di 7 giorni su Dimensione		
Suono Roma, Dimensione Suono Soft, RAM Power (6	10.800,00€	13.176,00€
spot al giorno da 30" su ciascuna radio) +		
registrazione spot		
2 junior page su: Il Messaggero (1 per evento)	10.800,00 €	13.176,00€
Servizio fotografico per conferenza stampa e	1.000,00 €	1.220,00 €
convegno		
TOTALE	91.749,40 €	112.238,47 €

